



COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino

Classificazione: G 07 - 20240000027

Arezzo, il 12/08/2025

Provvedimento n. 2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 SS D.LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO "DesTEENazione - Desideri in azione" VOLTO ALLA COSTITUZIONE DI SPAZI MULTIFUNZIONALI DI ESPERIENZA PER ADOLESCENTI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO INDETTO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE.
AVVIO PROCEDURA.

Il Direttore

Visti:

- artt. 118 e 120 Costituzione;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- DPCM del 30/3/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000;
- L.R.T. n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti della cittadinanza sociale";
- L.R.T. n. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- D.lgs. n. 117 del 3/07/2017 cd. Codice del Terzo Settore e, in particolare, gli artt. 55 co. 2 e ss;
- L.R.T. n. 65/2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano" che disciplina e dettaglia le modalità relative all'attuazione del Codice del Terzo Settore nel territorio;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017;



COMUNE DI AREZZO

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060 che rimanda agli articoli 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2022 che ha individuato, nell'ambito della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Divisione III con compiti di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020, e AdG del Programma Nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE+) per il ciclo di Programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- il Decreto Direttoriale n. 86 del 23 marzo 2023, del Direttore Generale della Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, recante Disposizioni transitorie per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027;



COMUNE DI AREZZO

- la Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
- il Decreto-legge del 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del giubileo della chiesa cattolica per l'anno 2025”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.144 del 22.06.2023, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l’art. 3 che prevede, tra l’altro, l’avvio del processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione “- in vigore dal 1° marzo 2024 - che all’art. 39 prevede l’abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all’art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il “Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie”;
- l’art. 21 del citato DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 che attribuisce alla istituita Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, le competenze relative alla gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo in materia di inclusione sociale; e l’art 38 comma 3, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che dispone che “Fino all’adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all’articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione”;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n. 13, recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”, che all’articolo 10 individua tra i compiti della Divisione III dell’ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE +), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 febbraio 2024, n. 26, recante “Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria” con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l’operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- il decreto direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +);



COMUNE DI AREZZO

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione” – dell’allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

- il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente pro-tempore della Divisione III dell’allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell’articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, nelle more dell’approvazione del nuovo D.P.R.;
- il Decreto Direttoriale n. 86 del 28 marzo 2023 recante “Disposizioni transitorie per l’attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027”;
- il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 3 dell’08.01.2025 e ss.mm.ii.;
- il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 versione 3 del 12/02/2025 e ss.mm.ii.;
- il Piano di attuazione nazionale della Garanzia Infanzia (raccomandazione del Consiglio europeo del 14 giugno 2021 istitutiva della Garanzia europea per l’infanzia) sottoposto alla Commissione europea nel marzo 2022;

Richiamati:

- il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 69 del 21/03/2024 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulle risorse FSE+ e FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 161 del 16/05/2024 con cui è stato disposto l’aggiornamento della “Nota Metodologica per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all’art. 53 (b) del Regolamento (UE)2021/1060” ed è stato posposto il termine per la presentazione di proposte progettuali, fissandolo al 14/06/2024 ore 23:59;

Richiamate altresì la delibera n. 5 del 24/05/2024 della Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina con cui l'ATS ha approvato la presentazione del progetto per partecipare all'Avviso Pubblico richiamato, individuando quale capofila dell'ATS il Comune di Arezzo e la delibera di Giunta del Comune di Arezzo n. 258 del 28/05/2024 con la quale veniva approvata la partecipazione del Comune di Arezzo in qualità di capofila della Zona Aretina con il Progetto il cui abstract era allegato alla delibera stessa, all’Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulle risorse FSE+ e FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027, indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, da presentare entro il termine del 14/06/2024 in risposta all'Avviso Pubblico;

Rilevato che l'Avviso Pubblico indetto dal Ministero persegue l'obbiettivo di creare una serie di Spazi multifunzionali di esperienza per preadolescenti e adolescenti, quale strumento di



COMUNE DI AREZZO

integrazione a servizio del territorio, costituito da un polo di servizi integrati nel quale ragazzi e ragazze saranno accompagnati in percorsi molteplici in grado di facilitare la maturazione e lo sviluppo di competenze personali e sociali utili alla loro crescita individuale in una prospettiva volta a promuovere la loro autonomia, la capacità di agire nei loro contesti di vita, nonché la partecipazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali;

Preso atto che il servizio intende rivolgersi a tutta la comunità di ragazze e ragazzi, dando risposta alla loro necessità di sperimentarsi in esperienze che potranno beneficiare della presenza di adulti accessibili, attenti e capaci di ascolto, rispondendo anche ai bisogni di preadolescenti e adolescenti che esprimono una fragilità, ormai trasversale ai contesti socioeconomici familiari, e che assume da tempo la forma di un sempre più profondo disagio;

Dato atto che:

- Destinatari diretti del presente Avviso sono adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio; ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia che, nell'area del contrasto alla povertà e diritto all'abitare, prevede, tra l'altro nell'azione 4 - Offerta di servizi appropriati a supporto dell'inclusione sociale dei minorenni nelle famiglie in condizione di povertà, il sostegno ai neomaggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (c.d. care leavers);
- Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento;
- Beneficiari (soggetti proponenti) sono i rappresentanti legali degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) in forma singola, identificati ai sensi dell'articolo 8 comma 3 lett. a della L. 30 novembre 2000 n.328;

Rilevato che le linee di attività previste dal Bando e meglio specificate nello stesso sono le seguenti:

- Linea 1 "Coordinamento del progetto" - obbligatorio;
- Linea 2 "Aggregazione e accompagnamento socioeducativo ed educativa di strada" - obbligatorio;
- Linea 3 "Azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico" - obbligatorio;
- Linea 4 "Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali" - obbligatorio;
- Linea 5 "Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva"- obbligatorio;
- Linea 6 "Tirocini di inclusione" - obbligatorio;
- Linea 7 "Allestimento dello Spazio Multifunzionale di Esperienza" - facoltativo;

Ricordato che il Comune di Arezzo, in qualità di capofila dell'ATS Aretina ha messo a disposizione del progetto una sede dedicata e funzionale allo svolgimento delle specifiche attività all'interno del territorio di competenza, ovvero i locali di proprietà del Comune di Arezzo situati in via Fiorentina n. 329 piano terra (ex Circoscrizione e Centro socio sanitario) i quali risultano essere idonei rispetto alle specifiche richieste (c.d. "precondizioni") dettagliate al punto n. 6 dell'Avviso Pubblico;

Dato atto che con Decreto Direttoriale n. 27 del 27/02/2025 il Ministero del lavoro ha approvato



COMUNE DI AREZZO

le graduatorie finali dell'Avviso, ammettendo a finanziamento n. 60 progetti in tutto il territorio nazionale e che tra questi vi rientra il progetto presentato dall'ATS Aretina, con capofila il Comune di Arezzo;

Considerato che in data 6 marzo 2025 si è tenuto il primo incontro con gli ATS risultati Beneficiari di finanziamento, per l'avvio delle attività degli interventi finanziati a valere sull'Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione e, in quella sede, è stato presentato il cronoprogramma orientativo di breve e medio termine, in forza del quale entro l'estate dell'anno 2025 devono essere avviate le procedure di affidamento dei servizi, ai sensi del Codice Appalti (d.lgs 36/2023) o del Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017);

Ricordato che con delibera di Giunta Comunale n. 2024/258 veniva dato mandato al Servizio Welfare Educazione e Servizi al Cittadino per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici e necessari per la presentazione della proposta progettuale e, in caso di concessione del finanziamento, di tutti gli atti successivi necessari alla realizzazione delle attività previste;

Considerato che in data 02/04/2025 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027 a valere sull'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" e che il giorno 30/04/2025 risulta essere la data di Inizio Attività;

Rilevato che, per le attività di cui al progetto presentato, si intende avviare un procedimento di co-progettazione con gli enti del terzo settore interessati, in quanto l'utilizzo di tale forma di amministrazione condivisa tra Comune e Enti del Terzo Settore, che si svolge ormai da anni nel territorio aretino, si conferma lo strumento più idoneo per il raggiungimento di uno standard qualitativo sufficiente e necessario per la corretta erogazione delle attività e dei servizi da parte dei soggetti del Terzo Settore, per le seguenti motivazioni:

- garantisce la partecipazione degli ETS già in fase di progettazione delle attività e delle prestazioni;
- assicura il coinvolgimento degli enti del territorio in tutte le fasi procedurali, dando vita ad un processo partecipativo rilevante;
- permette alla Pubblica Amministrazione di sfruttare il know-how proprio dei singoli ETS, che mettono a disposizione del progetto le proprie specifiche competenze, per il raggiungimento del miglior risultato in termini di efficienza e efficacia degli interventi:

Precisato che il progetto presentato dal Comune di Arezzo è stato finanziato per il triennio 2025 - 2027 con risorse del "PN Inclusione" complessivamente pari a Euro 3.425.400,31, ma che, a seguito della comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 7219 del 03/06/2025 con la quale l'Autorità di gestione del PN Inclusione e Lotta alla povertà dava agli Ambiti l'opportunità di rimodulare il budget tenendo conto dell'adozione del Decreto direttoriale del MLPS n. 30 del 14/06/2024, relativamente al rinnovo del contratto CCNL delle cooperative sociali, il Comune di Arezzo ha inviato una prima rimodulazione del budget e del cronoprogramma (autorizzata con PEC prot. 2025/93002 dal MLPS), prevedendo un aumento del finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e che pertanto il totale del finanziamento è attualmente pari ad € 3.638.125,73, di cui:

- 3.220.825,73 Euro a valere sul FSE+
- 417.300,00 Euro a valere sul FESR;



COMUNE DI AREZZO

Considerato che la cifra complessivamente finanziata dal Ministero comprende le seguenti voci, che restano escluse dalla presente procedura di coprogettazione per i seguenti motivi:

- La quota di finanziamento a valere sul FESR pari ad € 417.300,00 è destinata a finanziare lavori di ristrutturazione e allestimento dei locali adibiti per lo svolgimento del progetto, pertanto è esclusa dal quadro economico e dal presente avviso;
- La quota di risorse pari ad € 325.080,00, che è destinata a finanziare la figura del coordinatore strategico programmatico e dei n. 2 coordinatori tecnici, figure già individuate all'interno dell'organico dell'Amministrazione, è esclusa dal quadro economico e dal presente Avviso;
- la somma relativa ai costi indiretti della quota di finanziamento a valere sul FSE+, pari al 7% dell'importo complessivo finanziato dal fondo FSE+, di € 210.708,23, resta di competenza esclusiva del Comune di Arezzo capofila dell'Ambito Territoriale Sociale e in quanto tale escluso dal quadro economico e dall'Avviso di coprogettazione, poiché tale importo maturerà durante lo svolgimento delle azioni del progetto e in base alla rendicontazione delle spese sostenute, e pertanto verrà corrisposto dal Ministero al Comune di Arezzo nei vari step di liquidazione del finanziamento. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di investire la quota pari al 7% dell'importo totale, relativa ai costi indiretti di progetto, e le eventuali risorse non utilizzate – a seguito dell'approvazione dell'Autorità di Gestione - per il finanziamento di ulteriori attività che in corso d'opera risulteranno utili ai fini della buona riuscita del progetto e la destinazione di suddette risorse sarà comunque condivisa con gli ETS che faranno parte del tavolo di coprogettazione;

Rilevato pertanto che le risorse messe a disposizione del progetto e della presente procedura di coprogettazione ammontano ad € 2.685.037,50, con le seguenti precisazioni:

- il totale comprende anche € 32.688,00 previsti nel piano finanziario per coprire eventuali spese per locazione locali nell'attesa di avere a disposizione i locali ristrutturati, ma che, in caso di non utilizzo di questa somma a tale scopo, verrà richiesto all'AdG se e come queste risorse potranno essere rimodulate in altre voci di spesa;
- il totale comprende anche € 50.935,80, somma che è a disposizione del progetto a seguito di richiesta di rimodulazione del budget, ma siamo ancora in attesa di conoscere come queste risorse potranno essere impegnate e in quali specifiche voci di spesa, pertanto non potranno essere utilizzate fino a comunicazione dell'ADG;

Preso atto della ristrettezza dei tempi entro i quali occorre procedere ad istruire la suddetta procedura di co-progettazione, si intende pubblicare l'Avviso per dare avvio alla procedura stabilendo di individuare nel giorno **12/09/2025 alle ore 10:00 il termine** entro il quale i soggetti destinatari dell'avviso dovranno presentare le relative domande di partecipazione;

Considerato che:

- il progetto avrà una durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di inizio attività che corrisponde al 30/04/2025 fino al 30/04/2028, salvo eventuali proroghe ministeriali;
- saranno messi a disposizione del progetto i locali situati in Arezzo, via Fiorentina n. 329 piano terra (ex Circoscrizione e Centro socio sanitario) e che le risorse che



COMUNE DI AREZZO

l'Amministrazione intende investire nel territorio per lo svolgimento delle attività progettuali ammontano ad € 2.685.037,50, con le precisazioni di cui sopra;

- suddette risorse sono destinate a specifiche voci di spesa per l'attuazione di indirizzi progettuali definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, e individuati nell'allegato quadro progettuale ed economico di riferimento (ALLEGATO D al presente atto);

Dato atto che, in ordine ai rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, è stato redatto il DUVRI previsto dal D.Lgs. 81/2008, conseguentemente i costi di sicurezza sono pari a € 795,78 + IVA 22% (per un totale di € 970,85);

Rilevato che, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG è B7E79C5CB0;

Visti l'Avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per partecipare alla co-progettazione sopra descritta (ALLEGATO A), il modello di manifestazione di interesse (ALLEGATO B), il formulario di proposta attuativa (ALLEGATO C), il quadro progettuale ed economico di riferimento (ALLEGATO D), la planimetria dei locali di via Fiorentina n. 329, Arezzo (ALLEGATO E) e la bozza di convenzione (ALLEGATO F) tutti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti gli art. 5 e 6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., per cui *“Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”*;

Atteso che, in conformità alla normativa vigente e come meglio sopra richiamata, si rende necessario procedere all'individuazione e nomina del responsabile del procedimento;

Considerato di nominare la Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo, quale Responsabile del Procedimento di Coprogettazione in oggetto, in quanto l'attribuzione consente di dare unitarietà nella gestione della delega di P.O.;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 107 del T.U. 267/2000, dello Statuto del Comune di Arezzo e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nonché del Decreto Sindacale n. 11 del 09/04/2025 e del Decreto sindacale n. 69 del 31/5/2023 relativo all'attribuzione delle funzioni vicarie di supplenza e di sostituzione temporanea in caso di assenza o impedimento dei dirigenti incaricati;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di avviare** la procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto DesTEENazione-Desideri in Azione (Decreto MLPS-DG Lotta alla Povertà e Programmazione Sociale n. 161/2024);
2. **di approvare** i seguenti atti del procedimento, i cui schemi sono allegati parte integrate e sostanziale del presente provvedimento:



COMUNE DI AREZZO

- ALLEGATO A) Avviso pubblico di co-progettazione;
- ALLEGATO B) domanda di manifestazione di interesse;
- ALLEGATO C) formulario proposta attuativa;
- ALLEGATO D) quadro progettuale ed economico di riferimento;
- ALLEGATO E) Planimetria dei locali aggiornata;
- ALLEGATO F) bozza convenzione;

3. **di nominare** la Dott.ssa Paola Garavelli, Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Arezzo, responsabile del presente procedimento di co-progettazione ai sensi degli art. 5 e 6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

4. **di disporre** che l'Avviso pubblico ed i suoi allegati vengano integralmente pubblicati sull'Albo pretorio online del Comune di Arezzo e sul sito internet istituzionale dell'ente;

5. **di assumere** i seguenti movimenti contabili:

- di accertare la somma di € 3.220.825,73 (FSE+) al capitolo 21160 come segue:

* per € 483.123,86 al capitolo 21160 bilancio 2025 dando atto che con lettera prot.n.109.710/2025 è stato richiesto l'aumento della disponibilità ad accertare fino a tale importo;

* per € 1.111.820,18 al capitolo 21160 bilancio 2026 dando atto che con lettera prot.n.109.710/2025 è stato richiesto l'aumento della disponibilità ad accertare fino a tale importo;

* per € 1.188.747,96 al capitolo 21160 bilancio 2027 dando atto che con lettera prot.n.109.710/2025 è stato richiesto l'aumento della disponibilità ad accertare fino a tale importo;

* per € 437.133,73 al capitolo 21160 bilancio 2028 dando atto che con lettera prot.n.109.710/2025 è stato richiesto l'aumento della disponibilità ad accertare fino a tale importo;

come da movimenti contabili allegati al presente atto:

- di assumere le seguenti prenotazioni di impegno di spesa per la somma complessiva di € 2.685.037,50 per finanziare la spesa relativa alla presente procedura di coprogettazione:

* prenotazione di impegno di spesa per € 272.702,52 al capitolo 38126 bilancio 2025

* prenotazione di impegno di spesa per € 942.391,56 al capitolo 38126 bilancio 2026 e per € 76.927,78 al capitolo 38126/2 bilancio 2026;

* prenotazione di impegno di spesa per € 1.019.319,34 al capitolo 38126 bilancio 2027;

* prenotazione di impegno di spesa per € 339.773,11 al capitolo 38126 bilancio 2028 e per € 33.923,19 al capitolo 38031 bilancio 2028 dando atto che tale prenotazione di impegno di spesa, assunta al momento mediante risorse proprie, sarà modificata con successivo atto in seguito alla prossima variazione di bilancio, come da richiesta trasmessa con lettera prot.n.109.710/2025;

come da movimenti contabili allegati al presente atto:



COMUNE DI AREZZO

6. di aver verificato:

- che il programma dei relativi pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa dell'Ente e con i vincoli di finanza pubblica (obbligo previsto dall'art. 183 c. 8 TUEL);
- quanto previsto dall'art. 183 comma 6 lett. a) TUEL, in quanto gli impegni di spesa, assunti con il presente atto, che insistono su esercizi successivi a quello in corso, sono connessi a contratti o convenzioni pluriennali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo.

7. di dare atto che:

- le risorse impegnate sono legittimamente utilizzate per le finalità di cui al presente atto;
- nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG è B7E79C5CB0 e il codice CUP è B11H25000040006.

**Il Dirigente Vicario del
Servizio Welfare Educazione e Servizi al Cittadino**

Dr. Gianni Rossi

Il presente provvedimento viene così assegnato:

- 1) Ufficio Emittente
- 2) Segreteria Generale
- 3) Ufficio Ragioneria

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il TAR Toscana nei termini di cui all'art. 120 D.Lgs. n. 104/2010.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Importo	Movimento
Accertamento	2025	21160	483.123,86	
Impegno	2025	38126	272.702,52	
Accertamento	2026	21160	1.111.820,18	
Impegno	2026	38126	942.391,56	
Impegno	2026	38126/2	76.927,78	
Accertamento	2027	21160	1.188.747,96	
Impegno	2027	38126	1.019.319,34	